

PARCO SEMPIONE Preoccupazione per il futuro dell'area verde. Pronta una interpellanza da discutere a Palazzo Civico

«Quante piante abatterà il Passante?»

La gente vuole essere informata sulla durata dei lavori e sulle dimensioni del progetto

di EZIO FENOGLIO

TORINO - Dopo le recinzioni arancioni all'interno del Parco Sempione ora arrivano anche le ruspe. Una presenza che mette sull'allerta i residenti e richiama l'attenzione sulla loro protesta. La gente, infatti, non vuole che l'area verde venga interessata dai lavori per la realizzazione del Passante Ferroviario. Si tratta di un cantiere che durerà anni e che si mangerà, a quanto pare, gran parte del parco e delle sue piante. E proprio questo ultimo problema è destinato ad approdare in Sala Rossa tramite una interpellanza. Il documento è stato presentato da Giovanni Airola del gruppo consiliare Rinnovamento Leghista.

«I lavori che verranno eseguiti al Sempione - ha scritto Airola nell'interpellanza che

verrà discussa nei prossimi giorni - muteranno le caratteristiche della zona e incideranno pesantemente sulla sopravvivenza del verde pubblico presente all'interno del parco». Una preoccupazione divisa da molti residenti che, facendo quattro passi tra le piante, ne hanno già contate un centinaio dal destino già segnato. Un calcolo non preciso che comunque fa riflettere.

«Ci vuole più comunicazione tra amministrazione e Circo-scrizione - ha concluso Airola -. Proprio a questo scopo Palazzo Civico dovrebbe comunicare l'esatta proporzione dei lavori e il futuro dell'area verde interessata. Sarebbe inoltre bello conoscere il numero delle piante che verranno abbattute per consentire la realizzazione dell'opera. I cittadini, infine, do-

vrebbero anche essere informati sulla durata esatta dello svolgimento dei lavori e sulle modifiche che sicuramente verranno apportate alla viabilità della zona. È ora che Palazzo Civico informi la popolazione con dei dati ufficiali. Per il momento tutto quello che sanno i cittadini è trapeolato vagamente da alcune decisioni assessorili».

Intanto i residenti di Borgo Vittoria promettono di scendere in piazza se il cantiere dovesse effettivamente rivelarsi un "mostro mangia parco".



La gente si oppone all'abbattimento delle piante del parco Sempione